STORIE IN MUSICA

Corpo bandistico di Urago Mella

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE CON QUASI UN SECOLO D'ATTIVITÀ

Anche se è nata in periferia nel 1924, da molti è considerata la banda di riferimento della città

Gianantonio Frosio

Essendo espressione non di un Comune vero e proprio, ma di una frazione di Brescia, insieme con la cittadina Isidoro Capitanio, il Corpo Bandistico di Urago Mella è a tutti gli effetti una delle due bande della città. In verità, considerando la Isidoro Capitanio una sorta di orchestra, quindi di altra categoria, negli anni passati c'era addirittura chi riteneva che l'ensemble di Urago fosse l'unica, vera banda della città.

«Noi - si limita a dire il presidente Stefano Longhi - siamo sempre stati, e continuiamo ad essere, orgogliosi della nostra storia e della nostra terra; non abbiamo rivalità con nessuno. Siamo però molto contenti e orgogliosi che il Comune di Brescia abbia chiamato la nostra banda per le celebrazioni della Festa della Repubblica, il 2 Giugno».

Quasi centenaria. Riconoscimento ben meritato, perché il Corpo Bandistico di Urago Mella ha alle spalle una storia quasi secolare. Nasce nel 1924 all'ombra del campanile: l'iniziativa, infatti, parte dalla voglia di fare musica di un gruppo di giovani di Azione Cattolica, dagli amici Bortolo Abrami, Natale Previcini, Francesco Daffini, Giovanni Berta e Andrea Cingia, ma anche dal piglio organizzativo di Giacomo e Andrea Galli, rispettivamente parroco e curato. Il primo maestro a salire sul podio è Giuseppe Rizzini, sostituito nel 1935 da Bortolo Abrami. Sono anni difficili, tant'è vero che l'esperienza dura poco: nel 1940 eventi storici e pressioni politiche di un regime lontano dagli ideali della Banda spingono il consiglio a sospendere l'attività.

Leggenda. Sulla vicenda c'è anche una storia che raccontano i giovani di allora, oggi anziani: leggenda per qualcuno, verità per altri. Si narra che, per evitare che la musica venisse piegata al servizio del fascio, il parroco di allora abbia nascosto gli strumenti musicali sotto il campanile della chiesa di Urago. Vero o falso poco importa. Conta, invece, il fatto che nel 1945, in occasione del Corpus Domini, la banda riprende a suonare. Sul podio c'è Francesco Montagnini, sostituito nel 1952 dal precedente maestro, Bortolo Abrami. Nel 1974 viene nominato presidente Pietro Abrami, mentre nel 1984 la direzione artistica va a Giuseppe Amadei. Nel 1997, dopo un periodo di transizione dove la Banda viene diretta da Angelo Zola, la bacchetta passa a Ruggero Bosio. È però nel 2000 che, con l'avvento della direzione di Marzia Tonoli, il complesso assume la sua attuale configurazione.

Anni difficili durante il fascismo, l'ensemble nel 2000 assume l'attuale configurazione

Nuova direzione. Una lunga serie di maestri, dunque, che, ognuno con il proprio metodo e professionalità, contribuiscono alla crescita del gruppo. Incombenza, questa, che ora tocca al giovane Mattia Rullo, che da gennaio 2016 è salito sul podio della Banda. Nel corso degli anni, la popolarità e la qualità musicale offerte dal Corpo Bandistico di Urago Mella sono aumentate; è però rimasto lo spirito dei fondatori, volto alla diffusione della cultura musicale come strumento di aggregazione e arricchimento della comunità. La Banda di Urago partecipa a celebrazioni di carattere religioso all'interno della Diocesi, a iniziative culturali e a sfilate in occasione delle feste nazionali. Offre inoltre alla popolazione almeno tre concerti l'anno. Il prossimo sarà il giorno di Santo Stefano. Strana data, visto che (quasi) tutte le bande il concerto di Natale lo programmano nei giorni che precedono il 25 dicembre. «Una volta suonavamo all'Epifania - spiega Stefano Longhi -. Ma dal momento che molti musicisti erano in ferie e saltavano le prove, l'abbiamo anticipato al 26 dicembre». //

Davanti alla Loggia. Il corpo bandistico di Urago Mella è stato chiamato al concerto del 2 Giugno in piazza Loggia

L'ENSEMBLE

CLARINETTO
Luca Bertocchi
Michela Bresciani
Michele Cenedella
Piera Cingia
Andrea Ippolito
Edoardo Mirandola
Aurora Sberna
Paolo Zanotti

CORNO
Elena Castaneda
Alex Cavalleri
Giovanni Sartori

EUPHONIUM
Aldo Abrami
Angelo Zanetti

SAX BARITONO
Giovanni Musatti

SAX TENORE
Monica Luterotti

FLAUTO TRAVERSO
Alice Dametto
Serena Delbono
Laura Massari
Teresa Migliorati
Valeria Rumi
Alberto Zanardi
Emanuele Zanetti

PERCUSSIONI
Stefano Bresciani
Nicola Guizzi
Giuseppe Zanoletti

SAX CONTRALTO
Andrea Guizzi
Eligio Poletti
Silvia Seghizzi

TROMBONE
Pierluigi Botticini

TROMBA
Sara Comai
Roberto Fedeli
Luca Ferrari
Stefano Longhi
Giuseppe Simonetti

TUBA
Daniele Zucca

OBOE
Monica Lauro

MAESTRO
Mattia Rullo

infogdb

Dal 26 al 28 agosto giovani bande a Borno

Appuntamenti

■ Archiviato Ferragosto, le bande bresciane si concedono qualche giorno di meritato riposo.

Anticipiamo allora qualche iniziativa, e alcuni concerti, in programma nelle prossime settimane.

Dal 26 al 28 agosto la Banda cittadina musicale di Boario Terme organizza la quinta edizione del Campus musicale della Banda Giovanile: «Tre giorni in compagnia degli amici di Flero, Poncarale e Pisogne - fanno sapere dalla banda di Darfo - presso la casa colonia in località Croce di Salven a Borno. Il 28 alle 16.30 nello spazio del Pattinaggio è in programma il concerto finale».

Due, invece, i concerti che ha in programma Bandafaber: l'ensemble diretto da Francesco Andreoli si esibisce il 26 agosto a Punte di Legno (programma misto, con canzoni di De André, Daolio, Gaber, Iannacci, Dalla e Battisti); il 4 settembre, invece, è a Cigole, con le canzoni di Lucio Dalla e Lucio Battisti.

Due anche i «Concerti di quartiere» della Banda di Ghedi diretta da Paolo Civini: la sera del 7 settembre l'ensemble sarà in via Montegrappa; l'8 settembre, invece, in via Adige.

Ricordiamo che le segnalazioni per questa pagina devono arrivare (alla mail bandebrescia@libero.it) una decina di giorni prima rispetto alla data del concerto.

Inoltre, il sito web del Giornale di Brescia è pronto per accogliere filmati di concerti che hanno come protagoniste le bande bresciane.

Filmati che devono essere inviati all'indirizzo: gdbweb@giornaledibrescia.it //

Corsi e perfezionamento con la direzione di Rullo

Formazione

■ Il Corpo bandistico di Urago Mella diretto da Mattia Rullo continua a formare musicalmente i giovani (e in verità non solo loro), offrendo, nella propria sede, corsi vari di musica e solfeggio, pratica strumentale e perfezionamento.

Corsi che, come è oramai tradizione delle bande, sono tenuti da insegnanti qualificati.

«La banda - spiega Stefano Longhi - ritiene i corsi un elemento fondamentale non solo in un'ottica di mantenimento e ampliamento dell'organico, ma anche per consentire a tutti i membri della comunità il libero accesso alla musica come strumento di socializzazione.

Il maestro. Mattia Rullo

Dal 2014 la scuola di musica è riuscita a formare una banda giovanile, che con impegno e pazienza sta iniziando a raccogliere i primi frutti con esibizioni sul territorio».

Per adesso la Banda giovanile è diretta da Mattia Rullo. «Ma dal momento che questa realtà si sta allargando sempre di più - chiude il presidente -, stiamo valutando l'ipotesi di trovare un maestro ad hoc che si dedichi alla Banda giovanile». //